



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Accordo n. 1/2023

**ACCORDO WELFARE INTEGRATIVO ANNO 2023
(EX ART. 67 CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 2016/2018)**

Articolo 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Accordo disciplina la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale (*c.d. fringe*

delle utenze domestiche, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale (articolo 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, cd. "*Decreto Lavoro*" convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e successivi chiarimenti contenuti nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 01.08/2023) spese sostenute, nel corso dell'anno 2023, entro la data di scadenza di presentazione delle istanze di rimborso di cui all'art. 2 e nel limite dell'importo massimo complessivo rimborsabile. In particolare, l'articolo 40 del cd. "*Decreto Lavoro*" stabilisce, per il solo periodo d'imposta 2023 ed esclusivamente a favore dei lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico, un innalzamento da euro 258,23 a euro 3.000,00 del limite di esenzione dei *fringe benefit* previsti dall'articolo 51, comma 3, terzo periodo, del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Resta fermo che l'articolo 51, comma 3, terzo periodo, del TUIR prevede che non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati al lavoratore se il valore complessivo degli stessi non supera nel periodo d'imposta l'importo di euro 258,23.

Riguardo alla nozione di figli fiscalmente a carico l'articolo 12, comma 2, del TUIR prevede che sono fiscalmente a carico i figli che abbiano un reddito non superiore a euro 2.840,51 (per il computo di tale limite si considera il reddito al lordo degli oneri deducibili). Per i figli di età non superiore a ventiquattro anni, tale limite di reddito è elevato a euro 4.000,00. Al riguardo, si ritiene opportuno ricordare che, in base al principio dell'unitarietà del periodo d'imposta, la condizione di figlio fiscalmente a carico deve essere verificata con riferimento al 31 dicembre di ogni anno. Pertanto, nella specie, trattandosi di un'agevolazione spettante per il solo anno d'imposta 2023, occorre verificare il superamento o meno del limite reddituale alla data del 31 dicembre 2023.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Per il personale assunto nel corso del 2023, il rimborso è fissato in proporzione ai mesi di servizio prestato, senza che sia possibile considerare frazioni di mese.

2. I rimborsi di cui al precedente comma sono riservati al personale tecnico amministrativo e di biblioteca e collaboratori esperti linguistici, in servizio con contratto a tempo determinato o indeterminato, alla data di pubblicazione del bando.
4. Ai fini delle attribuzioni previste dal presente Accordo sono rimborsabili le seguenti spese:
 - Fatture di competenza dell'anno 2023 per le utenze domestiche, del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale, pagate nel corso dell'anno 2023.
5. Le spese di cui al precedente comma dovranno avere i seguenti requisiti:
 - essere intestate al dipendente, al coniuge, al convivente di fatto o ai familiari e comunque riferibili all'abitazione di dimora abituale¹;
 - in caso di contratti di affitto comprensivi delle spese per le predette utenze, le fatture sono sostituite dalle ricevute di pagamento dei canoni con evidenza del dettaglio delle spese².
6. Il rimborso dovrà essere richiesto mediante presentazione di apposita istanza, secondo quanto stabilito dal successivo art. 2.

Articolo 2 — Modalità di presentazione delle istanze

1. Le richieste di rimborso devono essere presentate dal dipendente, entro e non oltre sette giorni dalla data di pubblicazione del bando.
2. La richiesta, come da modulo allegato al presente Accordo, deve essere corredata di:
 - dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445 del 2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 ed attestante la circostanza che le medesime fatture non siano già state oggetto di richiesta di rimborso, totale o parziale, non solo presso il

¹ Come precisato all'art. 1 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 01.08/2023: "al fine di evitare che si fruisca più volte di un beneficio in relazione alle medesime spese, le somme pagate per le utenze dal lavoratore dipendente nel 2023 che si riferiscono a consumi di competenza del 2022 – già rimborsate o per le quali siano già state erogate le somme dal datore di lavoro in applicazione del citato articolo 12 – non possono essere considerate ai fini della nuova agevolazione di cui all'articolo 40 del Decreto Lavoro".

² In caso di fatture che riguardino immobili locati al lavoratore, al coniuge o ai familiari, le cui utenze siano intestate al locatore, è necessario che dalla documentazione o dalla dichiarazione sostitutiva risulti il riaddebito analitico al locatario delle spese relative alle utenze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

medesimo datore di lavoro, ma anche presso altri enti e attestante altresì di avere figli fiscalmente in carico.

- dichiarazione delle spese chieste a rimborso (**nel limite max di € 120,00**);
 - documentazione giustificative delle predette spese.
3. Le richieste dovranno essere presentate secondo le modalità indicate dall'Amministrazione.
 4. Si evidenzia che tale termine è perentorio. Pertanto, eventuali richieste successive a tale data non saranno prese in considerazione.

Articolo 3 — Verifica delle istanze

1. Al fine di garantire il rispetto dei termini previsti dal successivo art. 4 co. 1, le istanze verranno considerate accolte, al fine dell'erogazione, a seguito della sola verifica del requisito di cui all'art. 1 co. 2.
2. L'Amministrazione provvederà alla nomina di una commissione che avrà il compito di richiedere la relativa documentazione probatoria a supporto di quanto dichiarato e ad effettuare appositi controlli delle richieste pervenute ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. In caso di dichiarazione mendace, l'Amministrazione procederà al recupero delle somme erogate mediante trattenuta stipendiale e provvederà altresì a denunciare la circostanza alle Autorità giudiziarie competenti.

Articolo 4 — Rimborso

1. Nei limiti delle disponibilità di Budget AMCEN 2023 (Voce COAN CA.04.03.12.02.06 "*Interventi assistenziali a favore del personale*"), i rimborsi di cui all'art. 1 comma 1, attribuibili nel limite pro-capite massimo pari a € 120,00, sono disposti dal Direttore Generale, con apposito provvedimento da emanarsi in tempo utile a consentire il rimborso al personale in servizio con la mensilità di dicembre 2023 e usufruire dell'esenzione prevista dall'art. 12 D.L. 9 agosto 2022, n. 115 (conv. L. 142/2022) "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali". La somma a disposizione dell'Amministrazione alla data di sottoscrizione del presente accordo è di euro 50.000,00 (cinquantamila/euro).
2. I rimborsi erogati per il pagamento delle utenze domestiche di cui al presente Accordo, in deroga all'articolo 51, comma 3 del TUIR e limitatamente al periodo di imposta 2023, non



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente, **per tutti i dipendenti con figli a carico** in quanto il valore massimo degli stessi non supera euro 258,23 (duecentocinquanta e ventitré centesimi/euro).

3. Per espressa previsione di Legge e, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate, **per i lavoratori con figli non a carico**, ai fini del rimborso erogato per il pagamento di bollette di luce, gas e acqua, resta applicabile il principio generale secondo cui qualunque somma percepita dal lavoratore in relazione al rapporto di lavoro costituisce reddito imponibile di lavoro dipendente.”

Il presente accordo è subordinato al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo.

L'Aquila, 24/11/2023

F.to IL RETTORE

F.to F.L.C.-C.G.I.L.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

F.to CISL-UNIVERSITÀ

F.to UIL RUA

F. to GILDA FGU UNAMS

F.to RSU

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.